



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII – dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri - sottoscritto in data 4 agosto 2010;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante norme sull'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in particolare l'articolo 28, concernente il Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 12 aprile 2019, recante criteri e modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTO il piano triennale per la prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri, triennio 2019/2021;

VISTO il decreto 24 dicembre 2018, con il quale è stato conferito al dott. Angelo Roberto CERRONI, dirigente di seconda fascia, referendario della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del *Servizio istruttoria del contenzioso ordinario e amministrativo*, nell'ambito dell'Ufficio contenzioso, per la consulenza giuridica e i rapporti con la Corte europea dei diritti dell'uomo del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi, ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTE le note DAGL-3948 del 17 aprile 2019 e DAGL-6108 del 14 giugno 2019, con le quali il Capo del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi, espletata infruttuosamente la procedura di interpello pubblicata il 28 marzo 2019, per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del *Servizio esecuzione titoli giudiziari e recupero*, nell'ambito dell'Ufficio contenzioso, per la consulenza giuridica e i rapporti con la Corte europea dei diritti dell'uomo, ha rappresentato, nelle more del compimento delle procedure di attribuzione del predetto incarico al dirigente titolare, l'esigenza di affidarne le funzioni al dott. Angelo Roberto CERRONI, dirigente di seconda fascia, referendario della Presidenza del Consiglio dei ministri, in possesso delle capacità professionali e dell'esperienza necessaria per assicurare l'operatività del Servizio, anche al fine di fronteggiare l'emergenza derivante dal protrarsi della vacanza del posto;

RISCONTRATA l'osservanza dei criteri e delle priorità specificamente individuati per il conferimento degli incarichi *ad interim* dal punto 10 della direttiva del Presidente Consiglio dei ministri 12 aprile 2019, sopra citata;

RITENUTO, pertanto, di conferire *ad interim* l'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del *Servizio esecuzione titoli giudiziari e recupero*, nell'ambito dell'Ufficio contenzioso, per



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 2 -

la consulenza giuridica e i rapporti con la Corte europea dei diritti dell'uomo, nell'ambito del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi, al dott. Angelo Roberto CERRONI, per il tempo ragionevolmente necessario al compimento delle procedure di cui al punto 4 della richiamata direttiva, e comunque per la durata massima di sei mesi, a decorrere dalla data del presente provvedimento;

CONSIDERATO che il trattamento economico spettante al dott. Angelo Roberto CERRONI – oltre a quello fissato con il contratto individuale di lavoro stipulato in data 8 gennaio 2019 – è stabilito, per il presente decreto di reggenza temporanea, dall'articolo 61 del C.C.N.L. dell'area VIII – dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri del 13 aprile 2006, non disapplicato dal citato C.C.N.L. del 4 agosto 2010;

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni della direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione, emanata ai sensi degli articoli 4 e 14 del suddetto decreto legislativo, e alle eventuali modifiche delle stesse che intervengano nel corso dell'incarico;

D E C R E T A

Articolo 1

(Oggetto dell'incarico)

1. Fermo restando l'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del *Servizio istruttoria del contenzioso ordinario e amministrativo*, nell'ambito dell'Ufficio contenzioso, per la consulenza giuridica e i rapporti con la Corte europea dei diritti dell'uomo, del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi, conferito con il decreto 24 dicembre 2018, citato nelle premesse, al dott. Angelo Roberto CERRONI, dirigente di seconda fascia, referendario della Presidenza del Consiglio dei ministri, è conferito *ad interim* l'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del *Servizio esecuzione titoli giudiziari e recupero*, nell'ambito dell'Ufficio contenzioso, per la consulenza giuridica e i rapporti con la Corte europea dei diritti dell'uomo del medesimo Dipartimento.

Articolo 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

1. Nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, il dott. Angelo Roberto CERRONI dovrà assicurare, in particolare:

a) l'adozione dei provvedimenti di esecuzione delle sentenze di condanna a favore o a carico della Presidenza del Consiglio dei ministri e lo svolgimento dell'istruttoria ai fini dell'opposizione agli atti esecutivi o all'esecuzione, o per l'avvio di procedimenti ingiuntivi;

b) l'istruttoria e la liquidazione degli onorari della Avvocatura Generale e delle Avvocature Distrettuali dello Stato riguardanti il contenzioso di competenza del Dipartimento e degli altri Dipartimenti od Uffici della Presidenza del Consiglio dei ministri che non hanno un proprio capitolo di spesa;

c) la liquidazione delle spese per le missioni effettuate dagli Avvocati dello Stato e dagli Avvocati del libero foro per conto della PCM;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 3 -

d) il recupero delle somme dovute alla Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché delle spese prenotate a debito, ai sensi dell'art. 158 e dell'art. 159 del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 115;

e) la gestione tecnico-finanziaria dei capitoli di bilancio n. 162 e n. 173;

f) il supporto al Servizio istruttorio del contenzioso ordinario e amministrativo per l'esame degli elementi di natura tecnico-contabile necessari alla elaborazione delle proposte economiche di definizione amichevole delle controversie dinanzi alla Corte europea per i diritti dell'uomo.

Articolo 3

(Incarichi aggiuntivi)

1. Il dott. Angelo Roberto CERRONI dovrà, altresì, attendere agli altri eventuali incarichi conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

Articolo 4

(Durata dell'incarico)

1. L'incarico di temporanea reggenza, di cui all'articolo 1, è conferito a decorrere dalla data del presente decreto fino alla data di attribuzione delle relative funzioni al nuovo titolare e, comunque, per non oltre sei mesi.

Articolo 5

(Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondere al dott. Angelo Roberto CERRONI in relazione all'incarico di cui all'articolo 1, oltre a quello fissato con il contratto individuale di lavoro sottoscritto in data 8 gennaio 2019, è stabilito ai sensi dell'articolo 61 del C.C.N.L. dell'area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto in data 13 aprile 2006, non disapplicato dal C.C.N.L. sottoscritto il 4 agosto 2010, citato nelle premesse.

Il presente provvedimento sarà trasmesso ai competenti organi per il controllo.

Roma, 28/06/2019

IL SEGRETARIO GENERALE

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 2102/2019

Roma, 8/7/2019

IL REVISORE

IL DIRIGENTE

CORTE DEI CONTI	
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.	
MINISTERI DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI ESTERNI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	
30 LUG. 2019	
Reg. n. - Succ. n.	IL MAGISTRATO